

I temi di NT+ | Spazio imprese - 04 Marzo 2020



# La chance della crisi per modernizzare la Pa e sostenere il reshoring

di Gabriel Cuonzo



I cambiamenti epocali sono a volte segnati da grandi eventi biologici, come in questi giorni l'epidemia del coronavirus. Il rapporto tra epidemie e trasformazioni economiche e politiche è noto e forse il 2020 sarà studiato dagli storici come l'anno di passaggio fra due epoche.

Il coronavirus accelera l'inversione di tendenza nel processo di globalizzazione iniziato negli anni 90. Da tempo assistiamo al rimpatrio (reshoring) di intere filiere produttive soprattutto dall'Asia ([leggi il precedente articolo sul reshoring nella rubrica «Spazio imprese»](#)).

L'Italia è tra i Paesi a maggior tasso di reshoring (seconda in Europa dopo il Regno Unito). Ciò è dovuto alla diminuzione del gap salariale, ma anche a fattori logistici (riduzione del *time to market*), culturali (rivalutazione dell'heritage dei prodotti, in particolare nella moda e nel food) e geopolitici tra cui la minore prevedibilità delle crisi e il rischio crescente di regimi politici non trasparenti. A ciò si aggiunge, come fattore decisivo, l'impatto delle tecnologie tra cui il cloud, la robotica, l'Iot e il 3D printing. Questa rivoluzione tecnologica implica un aumento esponenziale del *know how* incorporato nei processi produttivi di cui solo una piccola parte finisce in brevetti di invenzione. Questi oggi rappresentano solo la punta dell'iceberg dell'innovazione.

## Il ruolo cruciale del know how

L'idea di fabbrica "pesante" novecentesca è tramontata e i nuovi siti produttivi sono sempre più leggeri, frutto di design sostenibile e concentrati di *know how* strategico in continua evoluzione. Vi è un'inedita centralità del lavoratore, non più anonimo operaio o impiegato condannato al lavoro ripetitivo, ma persona portatrice di *know how* a volte di difficile sostituzione. Altrettanto centrale è la necessità per l'impresa di proteggere efficacemente, attraverso un efficace sistema giurisdizionale, la sua proprietà intellettuale dagli attacchi inevitabili dei concorrenti più aggressivi. Ciò spinge alla collocazione dei nuovi siti produttivi in aree geografiche a basso rischio geopolitico, dotate di sistemi amministrativi e giudiziari affidabili e familiari. È questa la cornice del neo-nazionalismo produttivo (con espressioni politiche ben oltre gli Usa).

## I più letti di NT+ Fisco

- 1 Adempimenti - 28 Febbraio 2020  
Coronavirus, slittano in tutta Italia i termini di certificazione unica e 730
- 2 Adempimenti - 28 Febbraio 2020  
Fattura elettronica, con i nuovi documenti addio all'esterometro
- 3 Adempimenti - 03 Marzo 2020  
Anche la fattura del forfettario verso la Pa deve essere elettronica
- 4 Adempimenti - 26 Febbraio 2020  
Le nuove regole sulle lettere d'intento non attendono il provvedimento delle Entrate
- 5 Controlli e liti - 28 Febbraio 2020  
Compensazioni Iva, la Cassazione: sanzione fissa per l'omesso visto di conformità

### Le strategie

Occorre che l'Italia sia preparata a questa nuova sfida. La proposta del ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli di dimezzare l'Ires alle imprese che riportano la produzione in Italia rappresenta un incentivo importante, ma rischia di essere considerato un aiuto di stato contrario alle norme Ue.

È quindi opportuno adottare una strategia di più ampio respiro per rendere il sistema Italia attraente in questo trend di ritorno delle produzioni. L'ostacolo maggiore al reshoring verso l'Italia è l'inefficienza della pubblica amministrazione che è ancora percepita come un forte handicap per le imprese che operano in Italia.

Occorre dunque concentrare le risorse per la modernizzazione della Pa e, in particolare, del nostro sistema giudiziario che è il vero tallone d'Achille del Paese. La durata eccessiva delle cause civili è incompatibile con le necessità dell'impresa ad alta tecnologia di un sistema giurisdizionale veloce e affidabile. L'impresa 4.0 non può permettersi di collocare *know how* strategico in paesi che non assicurano una protezione effettiva e rapida dell'innovazione.